

Proposte integrative

1. Si dovrebbe porre maggiore attenzione al lato dell'attuazione delle politiche di sviluppo dell'efficienza, della rinnovabilità dei materiali e del riciclo dei rifiuti, cioè alle azioni realizzate dalle amministrazioni locali (Comuni, Province e Regioni) in tale direzione.
2. Particolare attenzione va dedicata al tema posto dalle aree metropolitane dove si concentra maggiormente la necessità di agire con politiche di sostenibilità al fine di affrontare il tema di prevenzione e gestione dei rifiuti, anche perseguendo le opportunità rappresentate dalle **urban mines** (con riferimento particolare al settore delle "terre rare").
3. Il tema energia/rifiuti va messo in evidenza considerando anche le azioni sviluppate da Comuni e Province nell'ambito del **Patto dei Sindaci**: molti Comuni hanno predisposto i SEAP e, tra le azioni, sono previsti interventi sulla riduzione dei rifiuti, anche nella direzione di diffondere il compostaggio domestico e di comunità.
4. È necessario un diretto confronto con il Governo, in particolare con il Ministero della coesione territoriale affinché i Comuni che investono in azioni riferite all'efficienza e nella prevenzione dei rifiuti abbiano accesso a finanziamenti che non siano sottoposti al **patto di stabilità** (vedi fondi FAS). Questo anche in vista del periodo di programmazione dei fondi strutturali 2014-2020.
5. È quanto meno necessario agire per un maggiore coinvolgimento della **GDO** con azioni dedicate alla prevenzione dei rifiuti, con particolare riferimento alle scelte di packaging, di prodotti sfusi, alla spina, vuoto a rendere, ..., .
6. Servirebbe inserire un riferimento alle politiche di prodotto, in particolare con il rafforzamento dell'**Ecolabel**.
7. Azioni per l'informazione e la sensibilizzazione: è opportuno chiedere al Ministero dell'Ambiente di realizzare, in collaborazione con il Ministero della pubblica istruzione, un progetto di educazione ambientale dedicato alla prevenzione e alla riduzione dei rifiuti dedicato alle scuole per promuovere comportamenti consapevoli e condivisi.
8. In questo senso è almeno doveroso che il Ministero dell'ambiente appoggi, con maggior impegno, la **Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti**, realizzata grazie a un progetto LIFE+, che, nelle diverse edizioni, ha visto un grado di coinvolgimento sempre maggiore di cittadini, imprese e associazioni. La particolare coincidenza temporale (la SERR si tiene nella III settimana di novembre) potrebbe favorire anche una particolare iniziativa di lancio, in occasione degli Stati generali.

Proposta integrativa generale

È opportuno considerare la funzione di sostegno alla Green Economy svolta dal GPP, anche in termini di efficienza energetica e di razionalizzazione della spesa pubblica. Nel quadro delle azioni intraprese dal Governo con la Spending Review può essere utile avviare un confronto con **CONSIP** al fine di definire ambiti operativi attraverso il mercato elettronico della PA per favorire una maggiore quota di acquisti con criteri green da parte della PA, soprattutto nei settori dell'energia e della gestione del ciclo dei rifiuti (con particolare riguardo ai RAEE).